



# Parco Valle<sub>del</sub>Treja

Anno 2015 - n. 4

**Il Parco realizza e apre il teatro all'aperto di Capomandro**  
**A Calcata, un fresco giardino per musica e spettacoli**

## **Monte Gelato**

L'antico Mulino sul fiume Treja nel Comune di Mazzano Romano torna fruibile insieme a tutta l'area circostante

## **Il Treja scorre verso l'entroterra**

Una condizione molto rara che contribuisce a rafforzare il senso di mistero che aleggia intorno alle acque del fiume



## L'inaspettata bellezza del teatro di Capomandro a Calcata

Un fresco giardino per musica e spettacoli

Questa estate nel teatro all'aperto di Capomandro del Parco del Treja c'è stato un susseguirsi di appuntamenti, con musica, teatro e spettacoli diversi. Tante serate di divertimento, incontri e chiacchiere nel fresco del giardino. **La cavea per circa 400 posti**, lungo il pendio della collina,

con il palco ovale e dietro una quinta di alberi sono stati la naturale cassa di risonanza per musica e prosa. **Un'acustica perfetta**, l'acqua della fontana, una leggera brezza che sull'altura ha mitigato il caldo estivo, concludevano lo spettacolo di un posto semplice ma allo stesso tempo speciale.

È stata quasi una riscoperta per molti calcatesi. Questo si intuiva dallo sguardo attento e compiaciuto di tante persone presenti. Un luogo conosciuto, ma visto da una prospettiva insolita, per

un uso diverso, di una bellezza inaspettata. **Capomandro è uno dei progetti realizzati dal Parco** che lo ha messo a disposizione di tutti: dei cittadini e degli ospiti. Stare insieme, partecipare, divertirsi, è uno dei modi più efficaci per consolidare una comunità.



Il teatro greco e la fontana di Capomandro - foto Gianni Guaita



## Riaperto il Mulino del Treja presso le Cascate di Monte Gelato

Una convenzione per la gestione della struttura nel Comune di Mazzano Romano

Dopo diversi anni di abbandono, la Mola di Monte Gelato, nel comune di Mazzano Romano, è stata recuperata dal Parco e attualmente ospita una mostra permanente. Il **Parco** ha sottoscritto con l'associazione "Amici del MAVNA" (Museo Archeologico Virtuale di Narce) una convenzione per la gestione della Mola, garantendone così **l'apertura e un'opera di informazione e sensibilizzazione** rivolta a residenti e turisti.

L'associazione si è costituita di recente e già dichiaratamente nel nome ha scelto di operare intorno al Museo Archeologico di Mazzano, sostenendone le attività, ampliando il campo d'azione ai tesori di un territorio tutto da scoprire, alla storia di un popolo, i Falisci, che in epoca preromana abitarono queste valli. L'associazione è costituita da una ventina di persone (alcune hanno

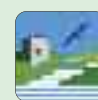
frequentato i corsi di comunicazione ambientale organizzati dal Parco), molte di Mazzano, altre di Calcata, qualcuna di Roma e un paio perfino inglesi. Nel gruppo si sommano vari interessi e competenze. Passione ed entusiasmo sono il denominatore comune che amalgama diversità di esperienze e anagrafiche.

Il complesso di Monte Gelato, con la torre medievale, l'antico mulino ad acqua e le cascate lungo il fiume Treja è uno dei luoghi più noti del Parco Valle del Treja e costituisce un importante **polo di attrazione turistica per tutto il territorio circostante**. Il sito

conserva tracce dei molteplici insediamenti avvenuti nel tempo: dai resti di una villa romana del I secolo a.C., all'insediamento agricolo del secolo VIII d.C., **al mulino ad acqua realizzato nell'800 e rimasto attivo sino agli anni '60**.

La suggestione dei luoghi lo rendono una meta classica per gite e scampagnate.

La Mola di Monte Gelato



Parco  
Valle  
del Treja

Settembre 2015  
Anno IV - n. 4

**Periodico a distribuzione gratuita**

**Direttore responsabile** Marcello Loisi

**Testi e foto** Roberto Sinibaldi

**Editore** Parco Regionale Valle del Treja

**Uffici** Piazza V. Emanuele II, 4 - 01030 Calcata (Vt)  
Tel. 0761 587617 - fax 0761 588951  
parco@parcotreja.it - www.parcotreja.it

**Presidente del Parco** Luciano Sestili



Il Parco Valle del Treja  
fa parte del sistema  
delle Aree Protette  
della Regione Lazio

Registrazione presso il Tribunale di Viterbo  
n. 7 del 10 agosto 2012

**Questo giornale è stampato su carta ecologica**



**Stampa**

Arti Grafiche Ciampino, via Firenze 21, Ciampino (Rm)



## Il Treja: un fiume che non scorre verso il mare

Una storia di acque e vulcani che hanno rialzato un'intera area e deviato il corso del Tevere

**N**ella Valle del Treja, nella stretta forra lungo la quale scorre il fiume omonimo, affluente di destra del Tevere, **il fiume scorre in direzione opposta al mare.**

Qui si apre un interrogativo, che si aggiunge all'aura di mistero nella quale da sempre sono immersi questi luoghi. Fino a 600.000 anni fa, erano una piana alluvionale nella quale scorreva il Tevere. In seguito all'attività degli apparati vulcanici Sabatino e Vicano (quelli che hanno dato origine ai laghi di Bracciano e Vico) tutta l'area si è innalzata di almeno un centinaio di metri. Il Tevere fu così deviato dai materiali depositati dai vulcani, trovando una nuova strada a est del Monte Soratte.

Il suo antico percorso, il paleoalveo, venne inciso dalle acque del Treja, che vi scorre in direzione opposta alla originaria direzione del Tevere. Una direzione, da ovest

a nord-est, che è opposta al mare. **Una condizione assai rara, che si è realizzata a causa delle particolarità orografiche dei luoghi.**

Le sorgenti del Treja sono localizzate pres-



Le cascatelle del fiume Treja

so il monte del **Lagusiello**, nelle vicinanze del lago di Bracciano. All'inizio del suo percorso il Treja è noto come **fosso del Pavone**. Qualche chilometro più a valle,

alle sue acque si uniscono quelle di numerosi altri ruscelli. Dalle cascate di Monte Gelato assume il nome di Treja.

Il fiume **Treja**, o **Tregia**, o **Triglia**, deve il suo nome e la sua origine alla **confluenza**

**di tre fossi: il Pavone, il Maggiorana e il fosso della Sarnacchiola** e, dopo un percorso di circa 30 chilometri, confluisce nel Tevere, a nord del monte Soratte. Il complesso costituito dal Treja e dai suoi affluenti era il centro meridionale dell'**Ager faliscus**, abitato in epoca pre-romana da una popolazione, i Falisci, soggetti all'influenza etrusca. A partire dagli anni '60 il fiume Treja e soprattutto le **cascate di Monte Gelato** sono stati spesso utilizzati

come set cinematografici in molti film. Luoghi che per la loro naturalità sono conosciuti e apprezzati da molti escursionisti, fotografi e appassionati.

## Camminare lungo i sentieri del Parco

Salute, sport, benessere per un'attività piacevole e all'aria aperta

**D**omenica 11 ottobre è la "giornata del camminare", [www.giornatadelcamminare.org](http://www.giornatadelcamminare.org) una data per scoprire **il piacere di camminare**, per esempio, nel Parco Valle del Treja.

Se cammini ti guardi intorno, respiri l'aria, ne cogli i cambiamenti, senti il vento, gli odori e magari qualche profumo. In una città come Roma può capitare che se ti muovi a piedi fai prima di chi si ostina a blindarsi dentro una macchina e quando arrivi non devi parcheggiare. Il pedone, spesso considerato come uno sprovveduto, spartano e soccombente, invece dovrebbe essere promosso perché **è il più importante tassello della mobilità alternativa**. Ogni pedone in più è una macchina in meno. Ogni macchina in meno è una riduzione di fumi e rumore, traffico, consumi e costi privati e collettivi. Da piccoli le nostre mamme ci hanno in-

segnato a camminare. Poi però siamo stati generalmente destinati ai mezzi a motore, così disimpariamo a camminare. **Camminare fa bene alla salute, alla mente e al cuore.** Ci si ritrova in forma senza fatica e senza spendere soldi. È un'attività che può essere molto socializzante se fatta insieme ad altre persone. Nel Parco della Valle del Treja, camminando, si possono scoprire valli e colline, acque, boschi e cascate. Qua e là occhieggiano borghi tra il verde degli alberi. Le case di tufo sembrano il prolungamento naturale delle rupi sottostanti. Le nebbioline del mattino o dei giorni di pioggia avvolgono le valli, mentre l'ocra delle rocce si scalda con i colori del tramonto. Domenica 11 ottobre, nell'ambito del programma annuale delle visite guidate del Parco è prevista un'escursione lungo il fiume Treja, dedicata ai bambini.

Un gruppo di escursionisti





## Visite guidate

Riprendono a settembre

**D**opo l'estate riprendono le visite guidate. Il Parco, in collaborazione con alcune associazioni, ha predisposto un calendario di escursioni che **ogni fine settimana** ci porteranno nei luoghi più interessanti e affascinanti della valle del Treja. Passeggiando lungo i ruscelli, entreremo nei boschi in punta di piedi e risaliremo le forre alla scoperta di alcune tombe falische. Le visite guidate sono a **numero chiuso** e a **prenotazione obbligatoria**.



## Un'aula didattica all'aperto

Studiare il bosco in uno spazio appositamente realizzato tra gli alberi

**I**l Parco ha realizzato, presso la ex cava vicino Monte Gelato, **un progetto finanziato con fondi europei** (PIT - PSR), di cui l'architetto **Manuela Spera**, dello studio MAST di Mazzano Romano, è stata progettista e direttore dei lavori. Si tratta di un'aula didattica molto particolare, visto che soffitto e pareti sono il cielo e gli alberi del bosco. Utilizzando gli spazi naturali preesistenti sono stati costruiti banchi e panche per studiare la na-

tura standoci dentro, parlare di piante guardando le loro fronde. L'aula è fatta su una base circolare. Gli alberi delimitano in modo naturale i margini dello spazio didattico che dispone di circa 50 posti e **di un piano lavoro a uso delle guide**. Il tutto realizzato in legno di castagno per garantire un adeguato inserimento nel paesaggio. **La struttura si snoda intorno a un grande albero centrale**, lungo delle circonferenze parallele.



È stato inoltre realizzato **un percorso ad anello** che si spinge fino al Castellaccio, dove si possono vedere le rovine di un antico castello di epoca medievale. Il sentiero, che prevede anche **aree sosta e aree pic-nic**, è stato costruito con un sottofondo in stabilizzato naturale per consentire, laddove possibile, l'accesso ai portatori di disabilità motorie.

### I numeri del Parco

**Istituzione:** anno 1982

**Estensione:** 628 ettari

**Gestione:** il Parco è un consorzio tra i comuni di Calcata (Viterbo) e Mazzano Romano (Roma)

**Fiume:** Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta

*La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e soprattutto la sua biodiversità. Il Parco Regionale della Valle del Treja è stato istituito per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima e per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.*